



Comunicato incontro con Azienda 8 Giugno 2012

Abbiamo ricevuto le consuete informazioni sullo stato economico dell'Azienda e sul difficile contesto del settore, senza che, per l'ennesima volta, siano state accompagnate da una chiara proposta aziendale delle contromisure da adottare (*a parte un fugace accenno alla necessità di una maggiore flessibilità, misura ovviamente a carico degli operatori*). Insomma niente di nuovo. Cisal Comunicazione ha, per l'ennesima volta, ribadito di attendere proposte un tantino più strutturali, tipo maggiori investimenti o l'arrivo di nuove commesse (*cioè misure di contrasto alla crisi anche a carico dell'Azienda*).

Passando alla situazione della Sede di Roma, sono stati confermati i buoni risultati ottenuti grazie all'ottimo lavoro di tutti gli operatori, da cui l'iniziativa Aziendale di sperimentare su Lis un "premio" in buoni acquisto (non ancora quantificati), strutturato attraverso la suddivisione in gruppi che gareggeranno su base mensile per ottenere il miglior risultato. I punteggi verranno formati in base all'assenteismo, durata chiamate, acw ecc. Cisal Comunicazione ha puntualizzato la necessità di considerare anche criteri qualitativi, perché bisogna decidersi: o qualità o quantità, perché affermare di prefiggersi una cosa per poi premiarne un'altra è schizofrenia (*abbassate l'acw!!, ricordate? Insomma, bisogna soddisfare le richieste del cliente con qualità o correre appresso all'acw per beccarci il buono spesa a fine mese, vanificando tutto ciò che con serietà è stato affermato sinora?*). Sui criteri invece con cui verranno costituiti i gruppi, non una parola; attendiamo dunque di conoscerli al più presto.

L'azienda è poi tornata sulla questione **"ASSENTEISMO"**, proponendo un incontro a breve per una specifica discussione. Si parla di un assenteismo del 10% (quasi triplo rispetto alla soglia del 4% ritenuta come tollerabile). Ancora una volta, benché non esplicitamente dichiarato, **l'Azienda sembra attribuirne le cause a carico degli operatori**, mentre appare ovvio come le cause risiedano nella non adeguata organizzazione del lavoro, nell'eccessiva quantità di turni bloccati in talune commesse, nella inesistente valorizzazione dell'impegno, nell'assenza di riconoscimenti per il lavoro ben svolto. A tal proposito apprendiamo da molti colleghi che, grazie allo storico sostegno di talune sigle sindacali, continuano a darsi **aiutini a questo e a quello**, a discapito della maggioranza dei colleghi. Simili atteggiamenti vanificano il lavoro di Cisal Comunicazione che da sempre si batte per individuare criteri chiari, uguali per tutti, nella valutazione delle richieste dei lavoratori (vedi distribuzione dei turni o degli skill, che invece continuano a essere gestiti su segnalazione di talune sigle sindacali!). Purtroppo mi si dice spesso: "sono venuto da te e non sei stato capace di farmi ottenere alcun favore, poi sono andato da *tizio, caio e sempronio* e ualà! sono riuscito ad ottenere quello che chiedevo!".



CISAL-COMUNICAZIONE

Federazione Italiana Autonomi Lavoratori Comunicazione Telecomunicazioni
Telecom Italia - Wind - Accenture - Telecontact - B2win - Ceva - Fastweb - Almagia - Rai - Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo

Ebbene, forse qualcuno arriva a considerare ben svolto il proprio ruolo di Rsu solo sulla base delle tessere che riesce a fare sottoscrivere. In effetti può essere un criterio come un altro, ma per Cital Comunicazione è **SEMPLICEMENTE SCANDALOSO!** Invitiamo dunque tutti i colleghi a segnalare abusi di questo tipo e a fare una scelta: appoggiare chi si batte per regole *uguali per tutti* oppure continuare ad appoggiare QUESTA SCANDALOSA politica dei particolarismi.

In conclusione, una esortazione all'Azienda: seguiamo con attenzione le voci che si rincorrono in questi giorni, voci di assunzioni. Ci auguriamo che non siano vere, ma se si rivelassero vere, qualcuno ci dovrebbe spiegare come fa un'azienda in crisi a prevedere assunzioni quando da anni va dichiarando che non c'è proprio "trippa pe' gatti". Sempre che siano vere queste voci, ci sentiamo di dare un bel consiglio ad E-Care: subito dopo l'assunzione promuoveteli direttamente TL in modo da riscuotere la benevola approvazione di tutti quegli altri dipendenti che da anni (alcuni da quasi 10 anni) lavorano in questa azienda senza avere MAI ricevuto il minimo riconoscimento. Evidentemente i dipendenti di questa società sono tutti completamente IDIOTI, quindi è giusto che l'azienda vada a pesca di nuove risorse cui assegnare ruoli che altrimenti nessuno al momento sarebbe in grado di ricoprire (di già, in alcune attività di back office, l'azienda è stata costretta, a causa di questa nostra endemica incapacità, ad avvalersi di risorse somministrate).

A proposito di assenteismo, chiudiamo con un interrogativo: non sarà che quest'atteggiamento aziendale, forse, c'entri qualcosa con il dato allarmante del 10%?

Roma, 15 Giugno 2012

ENZO TRIOLO RSU CISAL COMUNICAZIONE E-CARE ROMA

- Mail: enzotriolo@yahoo.it

<http://www.facebook.com/pages/Cisal-Comunicazione-Roma/248742898550088>